

Documento dipartimentale di sintesi della programmazione per competenze

Dipartimento di: REIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico: 2018/2019

1. Quadro sintetico

Responsabile dipartimento Altri docenti	Prof. LIVOLSI Sandro; Prof. Don MILAZZO Pietro
Asse	DEI LINGUAGGI
Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Classi	1°,2°,3°,4°,5° sez.A; 1°,2°,3°,4°,5° sez.B 1°,2°,3°,4°,5° sez.C; 1°,2°,4°,5° sez.D 1°,2°,3°,4°,5° sez.E; 1°,4° sez.F; Totale: 26 classi
N° ore	Un'ora settimanale per classe
Metodologie	Lezione frontale; lezione dialogata; ricerca individuale e/o di gruppo; attività laboratoriali, incontri con esperti; cooperative learning. Si prevede la partecipazione ad eventi significativi, preparata anche attraverso conferenze a tema, e l'eventuale intervento di rappresentanti della Consulta delle Religioni e/o di gruppi di volontariato (ad es. UNICEF - SERMIG) durante lo spazio dell'ora di Religione per favorire l'apertura della scuola alla realtà del territorio. Si considera inoltre la possibilità di proporre iniziative di solidarietà (ad es. adozioni a distanza).
Strumenti	Libro di testo (anche versione digitale), Dispense o materiale prodotto dal docente; Audiovisivi; Sussidi multimediali;

	Lavagna luminosa; LIM.
N° verifiche	Due o più.
Tipologie verifiche	Orali (testing diffuso; compiti di realtà)

2. Piano educativo: Finalità disciplinari della didattica per competenze

(indicare in forma sintetica gli Obiettivi specifici di apprendimento)

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, lo sviluppo della personalità e la maturazione integrale degli alunni nell'ambito di una loro formazione come uomini e cittadini, e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche (proprio di questo grado di scuola), abilitandoli a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci di contribuire allo sviluppo della libertà, responsabilità, solidarietà nella civile convivenza.

Tale insegnamento offre contenuti e strumenti specifici per una lettura storico-culturale della realtà in cui gli studenti vivono (e del cui patrimonio storico i principi del cattolicesimo fanno parte); viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale. Promuove quindi: a) la conoscenza degli elementi essenziali per la graduale riflessione sulla realtà religiosa nella sua espressione storica, culturale, sociale; b) la conoscenza ed il rispetto delle posizioni che le persone variamente adottano in ordine alla realtà religiosa; c) la consapevolezza dei principi in base ai quali viene assicurato nella scuola lo svolgimento di specifici programmi di religione.

Stimola infine l'acquisizione di uno spirito critico; della capacità di porsi, rispetto a quanto si apprende, con atteggiamento di ricerca e di verifica, e di sapersi confrontare con rispetto e tolleranza.

Competenze di base:

L'alunno pone le domande di senso relative all'esistenza umana, nella sua condizione di adolescente, aperto alla ricerca della sua identità nel confronto con i valori e con l'esperienza cristiana.

Riconosce i tratti peculiari dell'Ebraismo e dell'Islamismo nel confronto con il Cristianesimo.

Riconosce i tratti peculiari dell'insegnamento di Gesù in relazione alla sua dimensione esistenziale.

Riconosce la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella trasformazione della realtà anche in relazione al contesto multiculturale e multireligioso.

E' in grado d'interrogarsi sul complesso tema dell'amore, riconoscendo gli orientamenti essenziali cristiani in relazione all'etica personale e sociale e sa orientarsi secondo criteri di giustizia e solidarietà.

E' in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con la verità evangelica, individuando il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

3. Assi disciplinari

<p style="text-align: center;"><i>COMPETENZE</i></p> <p><i>“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descrivibili in termini di responsabilità e autonomia.”</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>ABILITA'</i></p> <p><i>“l'alunno deve saper fare...” , intendendo semplicemente “capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi”; le abilità sono descrivibili come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo...) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali, strumenti...)</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>CONOSCENZE</i></p> <p><i>L'insieme dei contenuti (concetti, regole, teorie, procedure, metodi, ecc..) di una disciplina</i></p>
<p><i>Classe prima</i></p>		
<p>1° L'alunno pone le domande di senso relative all'esistenza umana, nella sua condizione di adolescente, aperto alla ricerca della sua identità nel confronto con i valori e con l'esperienza cristiana.</p> <p>2° L'alunno riconosce gli elementi essenziali del fenomeno religioso e le caratteristiche del suo linguaggio.</p> <p>3° L'alunno riconosce i tratti peculiari dell'Ebraismo e dell'Islamismo nel confronto con il Cristianesimo.</p> <p>4° L'alunno ha familiarità con il testo biblico e riconosce I suoi aspetti essenziali.</p>	<p>1° Saper riflettere su argomenti proposti.</p> <p>2° Saper collegare diversi elementi di un tema per elaborarne una visione complessiva.</p> <p>3° Saper impostare un lavoro di ricerca.</p> <p>4° Saper consultare un testo biblico.</p>	<p>1° Conoscenza delle domande di senso relative all'esistenza umana e delle risposte offerte dalla Religione.</p> <p>2° Conoscenza del fatto religioso nei suoi elementi costitutivi sul piano storico-sociale e culturale.</p> <p>3° Conoscenza delle caratteristiche del linguaggio religioso.</p> <p>4° Conoscenza dei tratti distintivi dell'Ebraismo e dell'Islamismo in relazione al Cristianesimo.</p>

Classe seconda

<p>1° L'alunno pone le domande di senso relative all'esistenza umana, nella sua condizione di adolescente, aperto alla ricerca della sua identità nel confronto con i valori e con l'esperienza cristiana.</p> <p>2° L'alunno riconosce gli elementi essenziali del fenomeno religioso cristiano ed i suoi modi di essere presente nella cultura e nella società odierna.</p> <p>3° L'alunno riconosce i tratti peculiari dell'insegnamento di Gesù in relazione alla sua dimensione esistenziale.</p> <p>4° L'alunno ha familiarità con il testo evangelico e conosce i suoi aspetti essenziali.</p> <p>5° l'alunno pone attenzione alle problematiche della ricerca della propria identità nel periodo adolescenziale.</p>	<p>1° Saper consultare un testo biblico.</p> <p>2° Saper impostare un lavoro di ricerca.</p> <p>3° Saper riflettere su argomenti proposti</p>	<p>1° Conoscenza delle domande di senso relative all'esistenza umana e delle risposte offerte dalla Religione.</p> <p>2° Conoscenza della figura e dell'opera di Gesù Cristo documentate dalle fonti storico-teologiche.</p> <p>3° Conoscenza dell'insegnamento etico di Gesù.</p> <p>4° Conoscenza dell'opera e della missione della Chiesa.</p> <p>5° Saper consultare un testo biblico del N.T.</p> <p>6° Conoscenza delle questioni inerenti lo sviluppo adolescenziale</p>
--	---	---

Competenze

Abilità

Conoscenze

Classe terza

<p>1° L'alunno è in grado di interrogarsi sulle questioni di senso in modo sistematico.</p> <p>2° L'alunno riconosce la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella trasformazione della realtà anche in relazione al contesto multiculturale e multireligioso.</p> <p>3° L'alunno è in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con la verità evangelica e sa porre atteggiamenti di pratica della giustizia e della solidarietà.</p> <p>4° L'alunno è in grado d'interrogarsi sul complesso tema dell'amore come possibile valore interpretativo della realtà umana.</p>	<p>1° Saper riflettere su argomenti proposti</p> <p>2° Saper impostare un lavoro di ricerca.</p> <p>3° Saper consultare un testo del magistero ecclesiale.</p>	<p>1° Conoscenza delle linee di sviluppo storico del Cristianesimo</p> <p>2° Conoscenza del rapporto odierno tra Scienza e fede.</p> <p>3° Conoscenza dell'identità teologico-culturale del Cristianesimo.</p> <p>4° Conoscenza delle questioni di senso in modo sistematico.</p> <p>5° Conoscenza dei fondamenti della antropologia cristiana e gli orientamenti etici cristiani sull'amore umano.</p>
--	--	---

Classe quarta

<p>1° L'alunno è in grado di interrogarsi sulle questioni di senso in modo sistematico.</p> <p>2° L'alunno riconosce la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella trasformazione della realtà anche in relazione al contesto multiculturale e multireligioso.</p> <p>3° L'alunno è in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con la verità evangelica, individuando il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.</p> <p>4° L'alunno è in grado d'interrogarsi sul complesso tema dell'amore, riconoscendo gli orientamenti essenziali cristiani in relazione all'etica personale e sociale e sa orientarsi secondo criteri di giustizia e solidarietà.</p>	<p>1° Saper riflettere su argomenti proposti valutando criticamente il materiale sottoposto, argomentando le proprie tesi in un atteggiamento di sincera ricerca della verità.</p> <p>2° Saper impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo ponendosi in ottica di dialogo.</p> <p>3° Saper consultare un testo del magistero ecclesiale e valutare, in situazione, una norma morale.</p>	<p>1° Conoscenza delle linee di sviluppo storico del Cristianesimo</p> <p>2° Conoscenza del rapporto odierno tra Scienza e fede.</p> <p>3° Conoscenza i fondamenti dell'antropologia cristiana e gli orientamenti etici cristiani sull'amore umano e dei principi della morale cristiana.</p> <p>4° Conoscenza delle interrelazioni tra etica, società, economia, politica e cultura.</p>
--	---	---

Classe quinta

<p>1° L'alunno è in grado di interrogarsi sulle questioni di senso in modo sistematico.</p> <p>2° L'alunno riconosce la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella trasformazione della realtà anche in relazione al contesto multiculturale e multireligioso.</p> <p>3° L'alunno è in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con la verità evangelica, individuando il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.</p> <p>4° L'alunno è in grado d'interrogarsi sul complesso tema dell'amore, riconoscendo gli orientamenti essenziali cristiani in relazione all'etica personale e sociale e sa orientarsi secondo criteri di giustizia e solidarietà.</p>	<p>1° Saper riflettere su argomenti proposti valutando criticamente il materiale sottoposto, argomentando le proprie tesi in un atteggiamento di sincera ricerca della verità.</p> <p>2° Saper impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo ponendosi in ottica di dialogo.</p> <p>3° Saper consultare un testo del magistero ecclesiale e valutare, in situazione, una norma morale.</p>	<p>1° Conoscenza delle linee di sviluppo storico del Cristianesimo nel '900</p> <p>2° Conoscenza del rapporto odierno tra Scienza e fede.</p> <p>3° Conoscenza i fondamenti dell'antropologia cristiana e gli orientamenti etici cristiani sul valore della vita umana e dei principi della morale cristiana.</p> <p>4° Conoscenza delle interrelazioni tra etica, società, economia, politica e cultura.</p>
--	---	---

4. Scansione dei contenuti disciplinari

A livello generale i contenuti indicati sono da ritenersi curricolari e vincolanti. Resta affidata alla libertà didattica dei singoli docenti sia la determinazione dello specifico livello di approfondimento, sia la facoltà di svolgere temi collaterali e connessi, anche in rapporto interdisciplinare qualora se ne ravvisi l'opportunità. Il singolo docente si riserva inoltre di effettuare particolari individualizzazioni dei percorsi in relazione alle esigenze didattiche delle classi e con riferimento alle linee di programmazione dei singoli Consigli di Classe.

<i>Classe prima</i>	
<i>Trimestre</i>	<i>1° Cultura e religione. 2° Le domande di senso e la ricerca del pensiero umano: via religiosa, via filosofica, via scientifica.</i>

<p><i>Pentamestre</i></p>	<p><i>3° Le caratteristiche del testo biblico (Antico e Nuovo testamento).</i></p> <p><i>4° Ebraismo e cristianesimo.</i></p>
---------------------------	---

Classe seconda

<i>Trimestre</i>	<p><i>1° Adolescenza: tempo di cambiamenti.</i></p> <p><i>2° La figura di Gesù documentata dalle fonti storiche.</i></p>
<i>Pentamestre</i>	<p><i>3° L'insegnamento etico e teologico di Gesù espresso nei Vangeli..</i></p> <p><i>4° La missione e l'opera della Chiesa (gli inizi).</i></p>

Classe terza

Trimestre

1° Lo sviluppo storico del pensiero umano in ordine alle questioni esistenziali.

2° I principi della cultura e della teologia cristiana.

Pentamestre

3° I rapporti tra Fede e scienza: la ricerca della verità.

4° L'amore "arte della vita".

Classe quarta

<i>Trimestre</i>	<p><i>1° Gli orientamenti etici cristiani all'amore umano: l'amicizia e il dialogo.</i></p> <p><i>2° Rivelazione e ricerca: l'uomo e il volto di Dio.</i></p>
<i>Pentamestre</i>	<p><i>3° I principi del pensiero sociale cristiano: chiesa come fraternità</i></p> <p><i>4° L'escatologia nelle grandi religioni.</i></p>

Classe quinta

<i>Trimestre</i>	<p><i>1° Coscienza, legge, libertà .</i></p> <p><i>2° L'etica della vita ed i valori del cristianesimo.</i></p>
<i>Pentamestre</i>	<p><i>3° Pace, solidarietà, mondialità.</i></p> <p><i>4° I rapporti tra etica, società, economia, e politica.</i></p>

5. Competenze di cittadinanza e loro eventuale declinazione nella programmazione disciplinare

(indicare quali competenze di cittadinanza rientrano nella valutazione degli obiettivi disciplinari, la modalità attraverso cui vengono sviluppate nella didattica disciplinare e la modalità in cui vengono verificate)

Il Dipartimento considera come valutabili disciplinarmente le seguenti competenze di cittadinanza

Imparare ad imparare: attuare un'organizzazione del lavoro funzionale agli scopi. Organizzare tempi e modalità di apprendimento differenziandoli a seconda dei compiti (produzioni scritte, orali, lavori di gruppo o individuali). Acquisire una progressiva consapevolezza critica dei propri processi di apprendimento.

Comunicare (comprendere e rappresentare): decodificare testi e saperli proporre ed interpretare. Produzione a scopo esemplificativo e critico. Capacità di acquisizione del linguaggio come strumento di comunicazione e metodo di dimostrazione

Risolvere problemi: Saper individuare gli snodi chiave di testi e percorsi concettuali. Acquisire capacità di problem solving. Capacità di organizzazione del lavoro e di divisione dei compiti (in caso di lavoro di gruppo)

Individuare collegamenti e relazioni: in ambito disciplinare individuare nessi diacronico-sincronici fra fatti, processi, autori, scuole di pensiero e svilupparli fornendo un quadro analitico e sintetico. In relazione ai collegamenti interdisciplinari nello specifico del programma da svolgersi si individuano evidenti collegamenti fra Filosofia, Storia, Diritto, Arte e Letteratura.

Acquisire e interpretare l'informazione: confrontare tesi ed argomentazioni. Sviluppare sensibilità alle metodologie di proposizione di argomenti. Riflettere sul rapporto persuasione/sapere.

progettare: individuare i problemi e le ragioni del percorso. Strutturare i percorsi in parti e in compiti differenziati. Cogliere le indicazioni dell'insegnante e sapere progressivamente svolgere compiti in autonomia.

collaborare e partecipare: apprendere individualmente e scambiare informazioni ed opinioni, sviluppare l'idea della classe come luogo di interazione per fini e scopi condivisi

agire in modo autonomo e responsabile: si richiede agli alunni un atteggiamento collaborativo nel corso delle lezioni, in particolare nelle discussioni/dibattito in cui vengono poste diverse opinioni a confronto. Si richiede altresì l'assunzione di una piena e consapevole responsabilità riguardo ai propri doveri scolastici, relativamente alle consegne e al rispetto dei tempi e dei modi per esse previsti.

a) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE ED ESSERE PIU' CONSAPEVOLI DELLA NECESSITA' DI UNA RICERCA DI SENSO IN RELAZIONE ALLE DOMANDE ESISTENZIALI.

ACQUISIRE UN ATTEGGIAMENTO RISPETTOSO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE.

ESSERE CONSAPEVOLI DEL LEGAME TRA VALORI CIVILI, SOCIALI E CRISTIANI.

b) COMPETENZE di RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE E CONFRONTARSI CON LE DIFFERENTI CULTURE E RELIGIONI NEL RISPETTO DELLE RECIPROCHE IDENTITÀ E DIVERSITÀ, COGLIENDOLE NELLO SCENARIO ATTUALE.

COLLABORARE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL DIALOGO DI CLASSE, NELLO SFORZO DI COMPRENDERE L'ALTRO E PORSI IN UN ATTEGGIAMENTO DI CONFRONTO APERTO E TOLLERANTE VERSO LE RECIPROCHE DIFFERENZE.

c) COMPETENZE di CARATTERE METODOLOGICO/STRUMENTALE

IMPARARE AD IMPARARE ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DEI CODICI DI LETTURA SPECIFICI DELLA DISCIPLINA.

PROGETTARE

RISOLVERE PROBLEMI ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DI "CASI" E L'APPLICAZIONE DI QUANTO ACQUISITO.

INDICARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA LE VARIE DIMENSIONI DEL FENOMENO RELIGIOSO.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN UN TESTO RELIGIOSO.

6. Declinazione delle competenze disciplinari e di cittadinanza nelle curvature

(indicare il contributo specifico che le singole discipline forniscono al potenziamento del curricolo delle curvature in generale o indicando temi/problemi di approfondimento interdisciplinare)

L'Insegnamento della Religione Cattolica contribuirà alla organizzazione del lavoro di programmazione e definizione del curricolo relativo alle curvature Musicale, Internazionale e Matematica.

Qui di seguito si suggeriscono alcune ipotesi di temi che possano orientare in tal senso il percorso disciplinare..

Curvatura internazionale:

Religione e Costituzione - La libertà religiosa - Religione: ascolto dell'altro

Il mondo religioso contemporaneo - Il fondamentalismo -

L'antropologia cristiana e la dignità della persona (Testimoni: Jacques Maritain)

Nessun uomo è un'isola - Dall'egocentrismo all'incontro - Dal monologo al dialogo

La Chiesa e il dialogo con il mondo nel terzo millennio

Coscienza, legge, libertà (Testimoni: Dietrich Bonhöffer)

Pace, solidarietà, mondialità - Giustizia e carità - L'economia solidale

L'impegno sociale cristiano - Vincere il razzismo - I Nobel per la pace

Curvatura Matematica:

La percezione e la valutazione in chiave religiosa della "cosmicità" del reale (Keplero).

Il percorso del pensiero umano alla ricerca della verità tra fede e scienza.

Curvatura Musicale:

Musica come via espressiva di ricerca spirituale nelle grandi religioni.

7. Criteri di valutazione

<i>Modalità, numero di verifiche</i>	<p>Metodologie: Lezione frontale; Lezione dialogata; Ricerca individuale e/o di gruppo, Attività laboratoriali, incontri con esperti, Cooperative learning</p> <p>Strumenti: Libro di testo (anche versione digitale), Dispense o materiale prodotto dal docente; Audiovisivi; Sussidi multimediali; Lavagna luminosa; LIM.</p> <p>Numero e tipo di verifiche: Orali: testing diffuso (individuale o collettivo) in modo da operare rilevamenti costanti; compiti di realtà Due o più per trimestre – pentamestre.</p>
---	---

	<p>Criteri:</p> <p>Criterio fondamentale di valutazione, sia in corso d'anno, sia in corso di attività di recupero, sarà la rispondenza delle prove alle mete generali formative, da verificarsi sulla base della concreta conoscenza dei contenuti disciplinari (vedi obiettivi minimi), dell'interesse e dell'impegno mostrati, della partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Impegno, interesse, grado di attenzione e partecipazione attiva al dialogo di classe e capacità espresse in ordine alla rielaborazione autonoma, analisi critica e riflessione relativa agli obiettivi didattico-educativi. Conoscenza del lessico specifico, dei contenuti minimi essenziali. Al termine di ogni unità didattica è tratto un bilancio relativo alle conoscenze e capacità espresse ed agli ulteriori obiettivi di campo da realizzare.</p> <p>Modalità:</p> <p>Le valutazioni verranno espresse con un giudizio che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi previsti in base alle diciture presenti nella griglia allegata. (insufficiente; sufficiente; discreto; buono; distinto; ottimo).</p>
<p><i>Obiettivi minimi</i></p>	<p>CLASSI PRIME</p> <p><i>Competenze:</i></p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali del fenomeno religioso Cristiano e suoi modi di essere presente nella cultura e società odierna. Riconoscere i caratteri essenziali del testo biblico Riconoscere alcuni tratti peculiari dell'Ebraismo e dell'Islamismo</p> <p><i>Abilità:</i></p> <p>Orientarsi nell'effettuare un semplice percorso di ricerca Consultare un testo biblico in modo sufficientemente autonomo</p> <p><i>Conoscenze:</i></p> <p>Conoscere gli elementi essenziali delle domande di senso e le risposte offerte dalla religione; Conoscere gli elementi essenziali delle relazioni tra cultura, storia e religione del nostro popolo; Conoscere alcuni aspetti caratterizzanti le altre religioni rivelate</p> <p>CLASSI SECONDE</p> <p><i>Competenze:</i></p> <p>Riconosce alcuni tratti peculiari della vita e dell'insegnamento di Gesù Cogliere i tratti fondamentali del percorso adolescenziale</p> <p><i>Abilità:</i></p> <p>Orientarsi nell'effettuare un semplice percorso di ricerca Consultare un testo biblico in modo sufficientemente autonomo</p> <p><i>Conoscenze:</i></p> <p>Conoscere alcuni temi dell'insegnamento di Gesù Cristo documentati dalle fonti storico-teologiche.</p>

Conoscere i tratti essenziali dell'opera e della funzione della Chiesa.

CLASSI TERZE

Competenze:

Interrogarsi su alcune questioni di senso

Valutare, in termini essenziali, la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi con la verità evangelica.

Abilità:

Porsi in dialogo ed impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo.

Conoscenze:

Conoscere in modo più articolato le domande di senso.

Conoscere alcune linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo.

Conoscere, in modo essenziale, gli orientamenti etici cristiani all'amore di Dio e dell'uomo.

Conosce alcuni nodi fondamentali della teologia cristiana.

CLASSI QUARTE

Competenze:

Valutare, in termini essenziali, la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi con la verità evangelica.

Abilità:

Porsi in dialogo ed impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo.

Conoscenze:

Conoscere in modo più articolato le domande di senso.

Conoscere alcune linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo.

Conoscere alcuni temi del rapporto tra fede e ragione e tra fede e scienza.

Conoscere alcuni nodi fondamentali della teologia cristiana.

CLASSI QUINTE

Competenze:

Valutare, in termini essenziali, la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi con la verità evangelica.

Fornire risposte fondate ai problemi proposti.

Abilità:

Porsi in dialogo ed impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo.

Discutere motivando la propria posizione sui temi proposti

Consultare un testo del magistero ecclesiale.

	<p><i>Conoscenze:</i></p> <p>Conoscere alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza.</p> <p>Conoscere i fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.</p> <p>Conoscere i tratti basilari dell'interazione tra etica, società, politica ed economia.</p>
<i>Griglie di valutazione</i>	Vedi griglia allegata

Modalità di recupero

<p>Le attività di recupero si svolgeranno in itinere, secondo seguenti passi:</p> <p>a) individuazione delle difficoltà;</p> <p>b) suggerimenti individualizzati (tecniche di attenzione, partecipazione al dialogo educativo e di studio; riesame di argomenti specifici; testi o dispense su cui focalizzare l'attenzione) ;</p> <p>c) verifica delle competenze raggiunte, con valutazioni particolari.</p>

8. Eventuali utilizzi dell'organico potenziato

<p><i>(indicazione dell'utilizzo dell'organico potenziato e proposte per il miglioramento delle strategie di recupero)</i></p>

*9. Proposta di innovazione didattica anche in coerenza
con gli obiettivi del Piano nazionale della scuola
digitale*

Utilizzo testo digitale, aula LIM.